

A PORDENONE Alle 21.30 al Chiostro di San Francesco il musicologo presenta il suo libro
Le colonne sonore da film indagate da Calabretto

PORDENONE - Nel libro "Lo schermo sonoro. La musica per film", Roberto Calabretto, musicologo e docente di "Musica per film" all'Università di Udine e di Padova, analizza il delicato rapporto tra schermo e musica svelando i "segreti" delle colonne sonore. Il libro sarà al centro di una originale conferenza/spettacolo con musica dal vivo a ingresso libero che si terrà oggi alle 21.30, al Chiostro del Convento San Francesco, nell'ambito della kermesse "Visioni sonore" che Cinemazero organizza per l'Estate in città del Comune di Pordenone. L'incontro, alla presenza dell'autore, sarà scandito da diversi momenti, alternati a proiezioni con esecuzioni di musica dal vivo (al pianoforte Anna Baratella, al violino Paolo Tagliamento), commenti critici, letture di dichiarazioni di registi e compositori sulla musica cinematografica, frammenti significativi di film.

«Il titolo di questo libro nasce dal ricordo di un festival che Cinemazero organizzava all'inizio degli anni '90 - afferma Calabretto - Scher-

mo sonoro presentava al pubblico interpreti musicali di diversa provenienza, dal jazz alla musica classica, che suonavano durante le proiezioni cinematografiche. Questa è stata una delle prime esperienze che mi hanno avvicinato alla musica per film, accanto alle Giornate del Cinema Muto».

Nel libro, Calabretto non solo analizza il modo in cui una colonna sonora viene allestita, con tutti i problemi a cui può andare incontro nelle diverse fasi del suo problematico e complesso iter, frutto di continue metamorfosi delle diverse componenti sonore, ma ripercorre anche l'esperienza di alcuni registi che hanno saputo curare con particolare attenzione il paesaggio sonoro cinematografico e che, secondo modalità e scelte differenti, hanno utilizzato la musica in modo magistrale oppure hanno fatto ricorso ai rumori in maniera parimenti esemplare. E non poteva mancare l'analisi del complesso e delicato rapporto con lo schermo da parte dei grandi compositori di colonne sonore della storia del cinema.